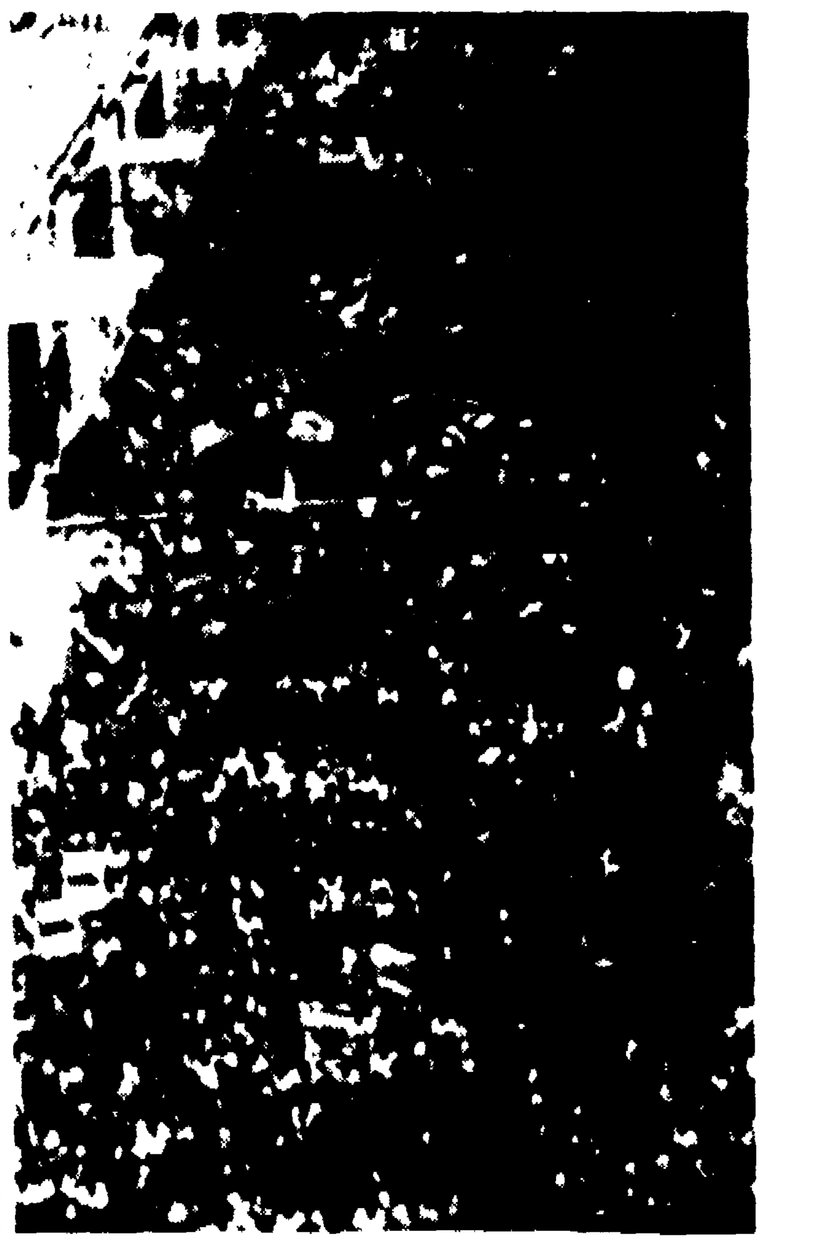
ANNO XVII / NUOVA SERIE / N. 27 (Spedizione in abbon. postale gruppo 1/70)

★ Lunedì 14 luglio 1969 / Lire 70 (arretrati L. 140)

Una imponente manifestazione indetta dalla Federazione giovanile comunista

FIRENZE: 40.000 GIOVANI CONTRO LA NATO

Dopo l'imponente corteo che ha attraversato la città hanno parlato ai giovani Berlinguer e Borghini (A PAGINA 2)



l'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

All'interno due pagine interamente dedicate alle sedici squadre di A: le loro formazioni e le loro ambizioni

Conferito ieri mattina l'incarico per il nuovo governo

«Ampio mandato» a Rumor per un centro-sinistra

Il presidente designato si consulterà con la DC, il PSI, il PSU e il PRI - Bertoldi «Con il monocolore gli scissionisti vogliono spingere la situazione verso una maggioranza centrista» - Preti invita la DC a mettere a tacere la sua sinistra - Contrasti nel consiglio del PRI sulla relazione di La Malfa - Malagodi per un governo DC-PSI

ROMA — Rumor al Quirinale legge la dichiarazione dopo aver ricevuto l'incarico dal Presidente Saragat di formare il nuovo governo (Telefoto AP)

ROMA, 13

Rumor ha ricevuto questa mattina l'incarico di formare il governo. Si è incontrato con il Presidente della Repubblica Saragat alle 10 ed è stato trattenuto a colloquio per più di un'ora, prima che egli si congedasse, il segretario del Capo dello Stato, Picella, ha letto ai giornalisti il comunicato ufficiale: «Il Presidente della Repubblica, tenendo conto delle indicazioni raccolte durante le consultazioni, ha affidato all'on. Mariano Rumor l'incarico con ampio mandato per la formazione del nuovo governo nell'ambito dei partiti di centro-sinistra. L'on. Rumor si è riservato di accettare».

Il presidente incaricato, dopo un accenno alle «gravi difficoltà» dell'attuale situazione, ha detto che egli si sforzerà di ricostituire la coalizione di centro-sinistra, che — ha proseguito — «considero la più idonea a realizzare le istanze di rinnovamento della società italiana in un quadro politico democraticamente certo». Rumor ha soggiunto che, nei prossimi giorni, si limiterà ad incontrare i rappresentanti dei quattro partiti di centro-sinistra, domani intanto prenderà parte ad una riunione della direzione dc e martedì presiederà le riunioni dei direttivi dei due gruppi parlamentari dello scudo crociato.

Anche il carattere dell'incarico conferito all'unico candidato della DC (è il più ampio mandato) conferma le previsioni. Rumor dovrà tentare di fare un governo sulla base delle indicazioni del Consiglio nazionale e della direzione del suo partito, che si sono dichiarati contrari al monocolore e alle elezioni anticipate. In questo senso alcuni commentatori hanno interpretato la decisione di Saragat come un atto giocato nel quadro di una «partita» che sarebbe in corso tra il Capo dello Stato e il partito democristiano, come il rilancio, cioè, di una sfida insita nelle stesse deliberazioni dc.

In sostanza, il candidato dello scudo crociato, che dovrebbe fare i conti sia col rifiuto repubblicano di partecipare al governo, sia con la preclusione sollevata dagli scissionisti del PSI nei confronti del PSI. La previsione è quella di una trattativa tortuosa, nella quale i tanassiani cercheranno di far pesare — in sintonia con la destra dc — le loro condizioni sul terreno rivelatore dell'anticomunismo. Frattanto, vi è chi, come il direttore del *Resto del Carlino* (testata che appartiene alla catena del petroliere Monti) pone in modo molto spiccio il problema della crisi nei termini «*chiudere ai comunisti altrimenti rivolgersi all'elettorato*». Anche la rozzezza di questa impostazione è sintomatica. Che cosa vuol dire, oggi, «chiudere» al PCI? È evidente che il più generico pretesto anticomunista cela malamente il proposito di imporre — a ognuna delle questioni sul tappeto — soluzioni arretrate e in termini di schieramento di «chiudere la porta» ad un ritorno centrista.

Non è casuale che parlando a Palermo — come riferiamo a parte — il segretario del PLI Malagodi abbia prospettato oggi con grande favore l'ipotesi di un governo DC-PSI con appoggio esterno del manipolo parlamentare liberale.

Ecco quindi una riprova circa la funzione che sta svolgendo e che dovrebbe svolgere nello sviluppo della crisi il partito tanassiano. [illegible] della scissione del Monte di Pietà il primo passo verso la costruzione di una solida ossatura politica capace di provocare solo con la propria presenza la messa al bando del PSI e della sinistra dc il PSU resta tuttavia una sorta di ricatto politico, un centro dal quale si irradiano i ricatti e le pressioni che caratterizzano una spinta involutiva pur presente nella situazione attuale.

Preti ha chiesto oggi alla DC di operare un chiarimento al suo interno, che la sua parte ha già provocato nel PSI con la scissione (in altre parole i dorotei dovrebbero mettere a tacere le sinistre del loro partito). E intanto dopo i qualificanti elogi tributati a Ferri dai liberali e da De Marsanich, sono giunti ieri quelli del direttore della *Notte*, il foglio semifascista che si stampa a Milano. Quella di Ferri viene ritenuta una «*logica* [illegible]

c. f.

L'inflazione falcidia il potere di acquisto dei salari

Frutta, carne e affitti: aumenti su tutta la linea

Per la prima volta quest'estate si verifica una forzata riduzione dei consumi di frutta e carne - Più 105 lire al chilo l'olio di oliva nell'ultimo quinquennio e 392 al chilo il burro

MILANO, 13

L'aumento dei generi di prima necessità sta assestando colpi demolitori ai bilanci familiari. Per far quadrare i bilanci le massaie sono, ad esempio, costrette a ridurre gli acquisti di carne bovina e della frutta che ha raggiunto prezzi astronomici. In questa stagione, di solito si registrava una riduzione del consumo di carne ed un sensibile aumento di quello di frutta e verdure. Alla vigilia delle vacanze si assiste invece a una notevole riduzione di queste due componenti fondamentali della dieta alimentare.

Frutta e verdura sono diventate inavvicinabili. L'insalata si vende a 250 lire al chilo, i pomodori a 350, pesche e albicocche hanno raggiunto la quota di 500-600 lire. La bistecca supera le 2300-2500 al chilo. Davanti a questi prezzi la gente che lavora arretra, riduce i consumi, o orienta gli acquisti verso generi sostitutivi.

I consumi di frutta della popolazione risultano ridotti di oltre i due terzi rispetto al consueto. Si mangia meno frutta e meno carne. Già nel 1968 si è registrata una diminuzione dei consumi di carne bovina in senso assoluto (da 22,4 kg a 22,3 kg all'anno). Il consumo di carni bovine [illegible] notevole [illegible] ultimi mesi [illegible] di questo passo [illegible] una sensibile diminuzione della media annuale.

La situazione appare preoccupante soprattutto in rapporto a quella di altri Paesi europei. In Francia, per esempio, si è oltre i 40 kg di consumo pro-capite per la carne bovina. [illegible] Negli altri Paesi del MEC [illegible] consumi si aggirano in media intorno ai 60 kg. Già in coda nei consumi di carne, gli italiani si avviano di questo passo a diventare dei veri e propri fanalini di coda.

L'aumento incessante dei prezzi si trasforma intanto in una secca riduzione del potere di acquisto dei salari, prima ancora che siano realizzati i richiesti e sostanziali aumenti che stanno alla base dei rinnovi contrattuali dell'autunno. Tutti i generi di prima necessità sono in aumento. Il costo della casa ha registrato fra il maggio del 1968 ed oggi un aumento dell'8 per cento e si ripercuoterà su quello dei fitti che hanno già avuto un incremento del 7 per cento nello stesso periodo. A ciò si aggiunge l'aumento del costo della luce elettrica nelle grandi città ed una spinta speculativa che investe tutti i generi essenziali. I grossisti, [illegible] deviano, e manipo[illegible] dei prodotti [illegible]

[illegible] redditi da lavoro. La riduzione della capacità di acquisto dei salari non presenta infatti caratteristiche occasionali per una temporanea impennata dei prezzi. Lo scatto dei prezzi è in corso da tempo. Basti considerare che negli ultimi cinque anni, per fare solo qualche esempio, il prezzo del pane è passato da 163 lire a 250, con un aumento di 87 lire al chilo. Il latte è aumentato di 18 lire al litro. L'olio di oliva è passato da 795 a 900 lire, e costa oggi 105 lire in più al chilo. Lo zucchero è passato da 220 a 240, con un aumento di 20 lire il chilo. Il burro è salito da 1408 lire al chilo del 1964 a 1800 nel 1969 con un aumento di 392 lire. Se a tali aumenti si aggiungono quelli [illegible] il quadro diventa [illegible] allarmante.

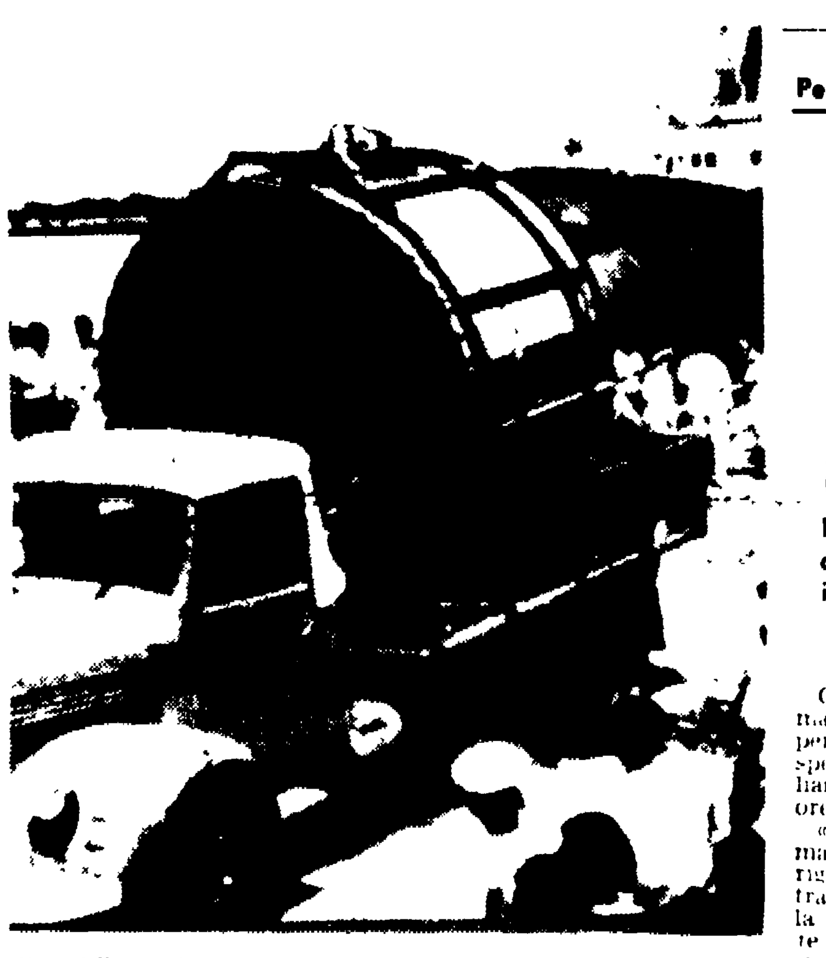
m. m.

La gara scientifica spaziale ad un altro emozionante appuntamento

Sonda sovietica verso la Luna Ultimi preparativi per Apollo 11

La stazione automatica lanciata dall'URSS arriverà mercoledì sul satellite

CAPO KENNEDY — Un momento della lunga preparazione del lancio di «Apollo 11» che avverrà mercoledì: i tecnici immettono ossigeno liquido nel secondo stadio del razzo vettore «Saturno 5» col quale sarà lanciato l'«Apollo 11» (Telefoto AP)



Una delle stazioni automatiche lunari lanciate dall'Unione Sovietica — per la precisione la «Zond 5» — fotografata poco dopo il recupero nel porto di Bombay. «Zond 5» fu la prima nave spaziale a compiere un volo circumlunare e a rientrare a terra

Un'audace ipotesi sugli scopi della nuova impresa sovietica

Dall'astronave scenderà un robot per prelevare materiale lunare?

Dovrebbe poi ripartire e riagganciarsi alla nave-madre «posteggiata» in orbita - In ogni caso è un nuovo passo avanti nel programma dei voli automatici

DALLA REDAZIONE
MOSCA, 13

[illegible] Apollo 11 [illegible] Terra [illegible] Luna [illegible] ora di Mosca, [illegible] stazione automatica [illegible] orbitale [illegible] pianeta. Il comunicato ufficiale dice [illegible] scopo del volo è la verifica dei sistemi di bordo della stazione e la ulteriore attuazione delle ricerche scientifiche sulla Luna e sullo spazio cosmico circumlunare. Questa formula può dire che il «Lunik» come [illegible] dei suoi predecessori, si trasformerà in un satellite [illegible] oppure che allunerà [illegible] l'allunaggio di un [illegible] che, dopo aver svolto alcune attività tra cui il prelievo di campioni minerari potrebbe ripartire e agganciarsi alla nave madre «posteggiata» in orbita per rientrare a Terra. Potrebbe insomma trattarsi di un programma Apollo completamente automatizzato, privo quindi del fascino della presenza umana ma tecnicamente ancora più pregevole.

Non è lecito, allo stato delle informazioni, fare illazioni [illegible] logiche, ma che potrebbero risultare fantasiose. Di sicuro si sa che il nuovo «Lunik» — il quale a mezzogiorno si trovava a 65 mila chilometri dalla Terra su un punto rispondente a 62 gradi e 17 minuti di longitudine est e a 36 gradi e 27 minuti di latitudine nord — prosegue il suo volo su una traiettoria molto vicina a quella preventivamente elaborata, che le comunicazioni radio sono normali, le apparecchiature di bordo funzionano bene e che il centro a Terra elabora i parametri di traiettoria e le altre informazioni. Si tratta di notizie a carattere del tutto preliminare e ordinario da cui è impossibile desumere con precisione il carattere specifico dello esperimento. Si deve tuttavia richiamare il contesto in cui esso si colloca.

Tale contesto è costituito dalle caratteristiche, ormai sufficientemente chiare, del programma spaziale generale sovietico ed anche dal parallelo programma americano. La domanda che sorge spontanea è perché i sovietici hanno ritenuto di far scattare il nuovo episodio lunare proprio nell'immediata vigilia di quello americano? È ovvio che si sono voluti presentare al mondo due modelli, due concezioni dell'esplorazione spaziale a confronto e in rapporto a un comune

Enzo Roggi

SEGUE IN ULTIMA

Dopo l'interruzione di sabato

Ripresi a Kabarovsk i colloqui cino-sovietici

MOSCA, 13

[illegible] la Tass [illegible] di riprendere parte ai colloqui di Kabarovsk e che i lavori della commissione mista sulla navigazione nelle regioni di frontiera riprenderanno quindi domani.

La scorsa notte una dichiarazione diffusa dalla Tass aveva reso noto che la delegazione cinese aveva abbandonato i colloqui e [illegible] tentativo sovietico di convincerla a riprendere i negoziati era fallito.

Secondo la versione sovietica durante gli incontri delle due delegazioni svoltisi dal 18 giugno (giorno di inizio dei negoziati) i cinesi avevano ripetutamente tentato di [illegible] la annessione da parte della Russia di vaste zone lungo Amur e Ussuri. La Tass inoltre accusava i cinesi di aver organizzato l'8 luglio un attacco contro operai sovietici nell'isola di Goldinski proprio per fare fallire i negoziati.

Il comunicato diffuso oggi dalla Tass afferma che questa mattina la delegazione cinese ha «*modificato la sua dichiarazione del 12 luglio e ha informato la delegazione sovietica di aver deciso di rimanere a Kabarovsk e di accettare che la commissione prosegua i suoi lavori*».

«*La delegazione cinese* — prosegue il comunicato — *ha proposto che* [illegible] *1969 e la stesura di una nuova versione dei regolamenti per la navigazione delle navi dei due Paesi lungo i tratti di frontiera dei due fiumi tra l'URSS e la Repubblica popolare cinese*».

«*Il rappresentante sovietico* — conclude il comunicato — *ha preso atto di questa dichiarazione della delegazione cinese e ha confermato che da parte sovietica si è pronti a continuare i lavori della conferenza*».

Per l'«Apollo 11»

Sospeso (sono in anticipo) il conteggio alla rovescia

Polemico Borman sulla decisione di annullare il pranzo di Nixon con i tre astronauti

CAPO KENNEDY, 13 luglio

Come previsto dal programma, il conteggio alla rovescia per l'«Apollo 11» è stato sospeso oggi alle 5 (11 ora italiana), per un periodo di 11 ore.

«Non c'è nessun problema — hanno precisato i dirigenti della NASA —, al contrario siamo in anticipo sulla tabella di marcia. Per certe fasi dei preparativi questo anticipo va dalle due alle tre ore».

In effetti la sospensione del conteggio alla rovescia è stata inclusa nel programma allo scopo di permettere ai tecnici impegnati nei preparativi del lancio di prendersi qualche ora di riposo di cui hanno bisogno quasi quanto i tre astronauti.

Anche Neil Armstrong, Michael Collins e Edwin Aldrin godono oggi di un giorno di «vacanza».

Per mercoledì, quando avrà inizio il volo dell'«Apollo 11», i servizi meteorologici prevedono condizioni atmosferiche «soddisfacenti», se non addirittura «bello stabile».

A Capo Kennedy, [illegible] del lancio di una sonda lunare sovietica ha destato, naturalmente, molto interesse. Per quanto riguarda i commenti ufficiali, c'è da registrare una dichiarazione diffusa [illegible] NASA e attribuita ad un portavoce del Dipartimento di Stato. La dichiarazione dice: «Apprendiamo che i russi hanno lanciato stamane un veicolo spaziale. Sebbene essi non abbiano ancora precisato lo scopo della missione, salutiamo questa ulteriore esplorazione dello spazio e auguriamo loro ogni successo nello sforzo umano mirante a una migliore conoscenza dell'ambiente che ci circonda».

C'è inoltre da registrare un intervento polemico di Frank Borman, l'astronauta che ha fatto giorni or sono una visita nell'Unione Sovietica, a proposito della decisione di annullare il pranzo del Presidente Nixon con i tre astronauti di «Apollo 11» che era in programma per martedì prossimo. Borman — in una conferenza stampa tenuta ieri — ha deplorato la decisione dei medici che ha indotto il Presidente ad annullare il pranzo con i tre astronauti.

Dopo aver detto che era stato lui personalmente a trasmettere l'invito a Nixon per conto di Armstrong, Aldrin e Collins, Borman ha affermato che «una visita del Presidente prima del lancio avrebbe significato molto in termini di incoraggiamento» per gli astronauti.

Quanto alla recente visita in Unione Sovietica, Borman ha detto di aver ricavato la impressione che i sovietici «siano interessati al lancio lunare non solo come un trionfo per l'America ma di tutta l'umanità».

Borman ha aggiunto di ritenere che i sovietici stiano sviluppando un razzo vettore di potenza pari se non superiore a quella del «Saturno».